GLI SCONTI FISCALI SARANNO LEGATI ALLA NUOVA ISEE

|  |  |
| --- | --- |
| **E’** prevista la revisione delle modalità di calcolo e dei campi di applicazione dell’ISEE (Indicatore dellaSituazione Economica Equivalente), il parametroutilizzato per il riconoscimento di prestazioni o servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei cittadini o comunque collegati (nella misura o nel costo) a precise situazioni economiche (art. 5). Fra le prestazioni erogate in base all’ISEE: a livello nazionale l’assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli, gli assegni di maternità per madri prive di altra garanzia assicurativa, la fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo, l’erogazione di borse di studio, la tariffa sociale per la fornitura di energiaelettrica, le agevolazioni per il canone telefonico; a livellolocale, gli asili nidi, le mense scolastiche, i servizi sociosanitaridiurni e residenziali, altre prestazioni assistenziali.In base alla disciplina attuale, il patrimonio immobiliaredel nucleo familiare, al netto della casa di abitazionese di proprietà (con una franchigia massima di 51.646euro), e il patrimonio mobiliare, al netto di una franchigiadi 15.494 euro, contribuiscono alla formazionedell’ISEE soltanto per il 20% della somma del loro ammontare.Inoltre, restano fuori dalla determinazionedell’indicatore i redditi esenti ai fini IRPEF (ad esempio,le pensioni sociali, gli assegni e le maggiorazioni sociali,le pensioni e le indennità erogate agli invalidi civili, alcune borse di studio corrisposte a studenti universitari, le rendite erogate dall’INAIL per invalidità o per morte, le pensioni di guerra, quelle privilegiate corrisposte ai militari di leva).Entro la fine del prossimo mese di maggio, un decretodel Presidente del Consiglio dei Ministri dovrà dettarele nuove modalità di calcolo dell’ISEE, che tenganoconto anche delle somme esenti da imposizione fiscalee attribuiscano maggiore rilevanza agli elementi checompongono la ricchezza patrimoniale (sia in Italia cheall’estero), ai redditi percepiti dai diversi componentidella famiglia e ai carichi familiari, in particolare i figlisuccessivi al secondo e le persone disabili a carico. Sono,inol t re, “programmat i ” : una di f ferenz iaz ionedell’indicatore per le diverse tipologie di prestazioni, ilrafforzamento del sistema dei controlli e l’istituzione,presso l’INPS, di una banca dati delle prestazioni socialiagevolate condizionate all’ISEE. | **Lo stesso DPCM – e questa è la novità assoluta****che dovrebbe rivoluzionare i criteri di spettanza****delle diverse detrazioni d’imposta – dovrà individuare****sia le agevolazioni fiscali e tariffarie sia le****provvidenze di natura assistenziale che, a decorrere****dal 1° gennaio 2013, non saranno più riconosciute****a tutti i cittadini, ma soltanto a quelli in****possesso di un ISEE inferiore alla soglia individuata****dallo stesso decreto. Ciò vuol dire che tanti****oneri deducibili o detraibili (come, ad esempio,****gli interessi passivi sul mutuo ipotecario per****l’acquisto dell’abitazione principale, le spese mediche,****il bonus del 36% per le ristrutturazioni edilizie****o, ancora, quello del 55% per la riqualificazione****energetica degli edifici, solo per citarne alcuni****tra i più diffusi) potrebbero rientrare nel****meccanismo dell’ISEE e, di conseguenza, non portare****più alcun beneficio fiscale per un gran numero****di contribuenti.**I risparmi ottenuti grazie alla revisione dell’ISEE sarannoassegnati al Ministero del lavoro e delle politiche socialiper essere destinati ad interventi in favore delle famiglie |